



La Pignera

*Ci domina dall'alto: forse ci osserva,
forse ci protegge. Chissà!*

La Pignera è su internet all'indirizzo: <http://www.iccaerano.edu.it/>

Segreteria unica dell'Istituto
Scuola Secondaria di Primo grado
Via della Pace 1 - 31031 Caerano di S. Marco (TV)
Tel: 0423-650095 - Fax: 0423-650810

Scuola Primaria
Piazza della Repubblica - Tel. 0423-650104

Sito Web Istituto:
www.iccaerano.it

Email Istituto:
segreteria@iccaerano.it

Anno **XX**, Numero **52**

LA PROFESSORESSA DI MUSICA STEFANIA GATTO VA IN PENSIONE



A Stefania

È arrivato anche per te il giorno della pensione.

Mi sembra strano, sento una sorta di tristezza al pensiero di non trovarti nell'aula di musica... la **Prof. ssa Gatto**, la colonna della scuola media di Caerano.

Quanti ricordi si fanno nitidi nella mia mente. Al mattino, al mio arrivo a scuola, dall'aula di musica mi accoglievano festosi e armoniosi i brani musicali provati con tanta allegria e determinazione dai tuoi cari alunni.

Mi ritrovavo a sbirciare dalla finestra aperta dell'aula, per osservare con curiosità l'esibizione dei ragazzi ed entrare anch'io in quella atmosfera magica da te creata.

Quante chiacchierate condivise, inizialmente piene di sorrisi, battute ironiche, risate rilassanti diventavano immancabilmente più serie, con la condivisione delle nostre difficoltà professionali.

(segue a pag. 3)

PON 9707 Programma Operativo Nazionale

**Grazie ai fondi del Pon 9707
"Apprendimento e socialità" è stato possibile
programmare per quattro settimane tra giugno e luglio
dei moduli ricreativi rivolti
a tutti gli studenti del nostro Istituto**

Per i ragazzi della scuola Primaria nelle settimane **dal 14 al 25 giugno** sono stati organizzati **tre** moduli: due a tema ludico-sportivo *Oltre la danza* e *Non fermateci* che hanno visto la partecipazione rispettivamente di **25** e **23** alunni di tutte le classi. I ragazzi hanno potuto sperimentare giochi, esercizi, staffette, spesso all'aperto, riscoprendo la gioia di stare insieme sempre in sicurezza.

Altro laboratorio proposto agli alunni della **scuola Primaria** è stato *Art Lab*, un corso d'arte in cui i **29** ragazzi presenti si sono cimentati nella realizzazione di manufatti usando spesso materiali di scarto e recupero.

Sempre nello stesso periodo la scuola ha offerto per gli alunni della **Secondaria** due laboratori: *Team building* sportivo con **25** alunni all'insegna del gioco e degli approcci a varie discipline sportive e un laboratorio digitale, *Meta digit*, nel quale i **26** allievi hanno potuto creare un sito web per pubblicizzare il paese di Caerano con foto e proverbi locali e poi il loro sito personale da condividere con amici e parenti.

I laboratori sono continuati **dal 28 giugno fino al 9 luglio** con altri **4** moduli. Per la **Primaria** il modulo *Dance mod*, che ha visto la partecipazione di **24** alunni, ha puntato ad unire musica e movimento facendo cimentare i ragazzi in varie danze e coreografie.

Il modulo intitolato *Orto sensoriale* con **21** alunni ha portato avanti il lavoro legato all'orto presente a scuola proponendo un approfondimento sulle tematiche della sana alimentazione e del rispetto dell'ambiente.

(segue a pag. 2)



Presso l'Unità Cinofila della Protezione Civile di Caerano

PON "Apprendimento e Socialità"

Alcuni momenti dei laboratori del **PON 9007 "Apprendimento e socialità"**

12 ragazzi della **Secondaria** hanno frequentato il laboratorio *Musica ed emozioni* sperimentando ascolti, canti, ritmica musicale e **11** hanno partecipato al laboratorio *Educazione ambientale e cura del territorio* facendo delle uscite a piedi per conoscere il proprio territorio ed imparare a rispettarlo.

Durante questi moduli sono state organizzate delle uscite nel territorio: a **Bassano del Grappa** con attività didattica presso i *Musei Civici*, in piscina a **Contea** e alla **Conca verde**, a **Pieve del Grappa**, presso il *Centro Don Chiavacci*, alla sede dell'*Unità Cinofila della Protezione Civile di Caerano*, presso la *Fioreria Nicoletta* e molte uscite a piedi sul territorio.

I fondi così consistenti (**99.425** euro) e l'energia con cui docenti e ragazzi hanno dimostrato di cogliere questa opportunità, ci dicono che c'era bisogno di rigenerare l'idea stessa di scuola.

Non più solo un fulcro didattico, un polo di informazioni, ma un aggregatore sociale. La partecipazione convinta ed entusiasta di quasi duecento nostri studenti dimostra che la scuola è il luogo fondamentale per una crescita esperienziale.

Debora Pellizzari

DS IC Caerano di San Marco



(segue dalla prima)

LA PROFESSORESSA DI MUSICA STEFANIA GATTO VA IN PENSIONE

La nostra chiacchierata si concludeva sempre con un tuo consiglio, con la tua visione complementare alla mia e immancabilmente tutto diventava più chiaro nella mia mente.

Grazie Stefania per tutti i bei momenti vissuti pienamente nei lunghi anni di lavoro passati insieme.

Abbiamo condiviso sempre gli esami conclusivi delle terze, tu segretaria della commissione plenaria, professionale, affidabile, sopra le parti.

La tua presenza mi ha sempre rassicurata confidando nelle tue competenze e nel tuo rigore formale, sicura che con i tuoi verbali avremmo potuto sfidare qualsiasi ricorso.

Come dimenticare i giorni trepidanti dei saggi musicali, le prove... tu al piano e circa 40 ragazzi da dirigere. Ti ho sempre ammirata per la tua pazienza, la tua determinazione, l'amore e la passione per la musica che hai sempre trasmesso ai tuoi alunni con risultati eccellenti.

Il giorno del saggio eri sempre emozionatissima, desideravi che ogni alunno avesse il suo spazio musicale con la conseguente gratificazione.

Appena iniziati i primi brani, la tensione era sparita dal tuo viso, la musica diventava la protagonista della giornata.

Cara Stefania, per me è difficile sintetizzare in queste poche righe una condivisione trentennale di lavoro, quello che resterà impresso nella mia mente è il tuo sorriso mattutino che mi ha sempre sostenuto e riscaldato il cuore.

Anna Salvia

... VANTI SEMPRE !

Cara Stefania,

desidero anch'io scriverti nell'occasione della tua pensione. Scrivo dalle pagine del giornale d'Istituto a me particolarmente caro, come ospite-socia onoraria, perché da quest'anno scolastico non insegno più a Caerano.

Stefania, abbiamo lavorato fianco a fianco per 35 anni! Quanti bei ricordi, quante soddisfazioni, quanto impegno e preoccupazioni condivise! L'insegnamento è davvero il mestiere più coinvolgente, la sfida quotidiana che si costruisce con le relazioni vissute nella comunità scolastica, con quella autorevolezza necessaria che cresce ogni giorno... nel campo di battaglia.

Sento che quella che continua a restare per me la "nostra" scuola di Caerano, ai piedi della vecchia Pignera non sarà più la stessa scuola senza di te. Quel tuo ostinarti per far sì che l'apprendimento diventasse un laboratorio, un luogo di crescita per tutti è stata l'intuizione che ti ha guidato sempre, con serietà e caparbieta.

Tutti i ragazzi dovevano cantare e suonare, non solo i più dotati. Ecco quindi che per classi parallele tutti i ragazzi entravano nella tua aula di Musica.

Tutti. E tu solo sapevi domarli! Le tue musiche segnavano le stagioni, i tempi forti civili, la fine delle lezioni, le feste. Ogni anno proponevi qualche brano nuovo, che restava dentro a lungo come ricordo di fatiche e soddisfazioni e che spesso mi ritrovavo a cantare e ricantare anche da sola, d'estate.

Vedere i ragazzi felici di stare insieme per far musica è qualcosa che non dimenticherò mai e sono certa che anche per loro sarà così. Hai saputo comunicare il *Valore della Musica*, grazie al tuo grande amore per la Musica!

Hai trasformato una materia orfanella... in una disciplina importante che va studiata ed allenata. Una disciplina che andrebbe studiata anche alle superiori e non solo ai Licei Musicali.

La Musica ha un grande potere terapeutico a tutte le età, richiede rigore e impegno, ma ingentilisce l'animo e consola. Una vera Compagna di Vita!

Grazie, Stefania. Grazie, professoressa Gatto.

Per la tua onestà intellettuale, la serietà puntuale con cui coordinavi le classi e diventavi riferimento per tutti i colleghi.

Per la simpatia travolgente che sapeva alleggerire anche i momenti più faticosi.

Per la capacità di ascoltare i ragazzi, a lungo allenata con la formazione dello *Spazio Ascolto* e che è migliorata col tempo, come il vino buono.

Per come hai collaborato con la nuova Dirigente, senza risparmiarti in questi due anni scolastici colpiti dal COVID, così sconvolgenti a livello planetario.

È stato necessario restare saldi con competenza e creatività, cose di cui non sei priva davvero.

So che ti mancherà tanto la scuola e alla scuola mancherai. Ti consoli la certezza del buon seminato, dei tanti ragazzi che hai incontrato e che di te non si dimenticano, di aver lavorato fino all'ultimo giorno col sorriso, pienamente consapevole del ruolo che rivesti.

Noi, colleghe che continueremo ad esserti amiche, siamo certe che saprai vivere questo tempo nuovo che si apre per te con estro e fantasia, sapendo dire anche a te stessa la famosa tua frase mormorata nei tempi bui: "*Vanti sempre!*". Buon andare, cara Stefania e che la Musica sia con te!

Con stima ed affetto

Emanuela Borlina



La prof.ssa Stefania Gatto mentre dirige un concerto degli allievi

Genitori in tempo di Covid

Giugno 2021.... si sta concludendo un anno scolastico che sicuramente tutti noi genitori ricorderemo a lungo poiché ci siamo confrontati con tanta paura ed incertezza e per tanti mesi siamo stati in balia dell'andamento dei contagi.

Ora, alla fine di questo percorso, possiamo dire che nonostante, tutte le nostre preoccupazioni, è stato un anno proficuo per tutti gli studenti dell'Istituto comprensivo di Caerano.

Nonostante la quarantena per alcune classi e la chiusura forzata della scuola nel mese di Marzo, immediatamente è stata attivata la **DAD** e agli studenti con bisogni speciali è stata data la possibilità di frequentare la scuola in presenza. I bambini e ragazzi hanno potuto proseguire così il loro percorso didattico, senza perdere lezioni preziose per la loro formazione.

Malgrado tanti divieti e restrizioni, in questo anno così difficile, la scuola ha saputo riorganizzarsi e portare avanti progetti ed iniziative per i bambini e ragazzi. Per tutte le classi ci sono stati gli incontri a supporto psicologico per rispondere a disagi e traumi derivanti dall'emergenza Covid-19. In presenza poi è stato messo a disposizione lo "spazio ascolto" per tutti coloro che sentivano la necessità di confrontarsi con insegnanti formati.

Si sono tenuti il progetto "primi passi on line", progetto continuità, progetto "crescere insieme" sull'educazione socioaffettiva, progetto uso consapevole del web, progetto cyberbullismo, lettori di lingua inglese e tedesco, corso per la preparazione certificazione Ket, corso Feduf educazione finanziaria e le gare di Matematica Kangorou 2021.

Anche per noi genitori le iniziative non sono mancate. *On line su meet* ci sono stati gli incontri di sostituzione dei progetti seguiti dai nostri figli.

L'8 marzo 2021 tramite la piattaforma attivata dalla scuola si è tenuta una riunione rivolta a tutti i genitori che hanno partecipato numerosi. Durante la serata, dedicata in parte alla formazione dei rappresentanti di classe e del loro ruolo, sono anche state illustrate le funzioni degli organi scolastici e in particolare Comitato Mensa e Comitato Genitori per i quali sono state fatte le nuove nomine.

Insomma nonostante tutto è andata bene!

E di questo, noi genitori, ringraziamo la Dirigente e tutto il personale docente, per l'impegno e le attenzioni rivolte a tutti gli studenti in questo anno che sembrava impossibile. Grazie di cuore!

E un *in bocca al lupo* a tutti gli studenti di terza media che stanno affrontando l'esame di Stato con questa nuova modalità. A loro i nostri migliori auguri per il futuro alle scuole superiori.

Per i genitori del Consiglio di Istituto
Federica Noal

STORIE DI ANTICHI VENETI: LA SITULA RACCONTA

È il laboratorio che il **Museo di Montebelluna** è venuto a svolgere a scuola con le **classi quinte**. Gli alunni, entusiasti, si sono cimentati nella lettura di un reperto materiale, una **situla**, conservata nel Museo Civico.

Dopo averla ammirata tramite un video, hanno fatto viaggiare la fantasia scegliendo delle immagini tratte dal vaso e inventando una storia.

Successivamente si sono trasformati in **artigiani Paleoveneti** ed hanno sperimentato la tecnica a sbalzo: su una laminetta di rame, usando la punta di una matita, hanno inciso cavalli, cervi, musicisti, guerrieri...

L'attività è molto piaciuta anche grazie alla bravura dell'operatrice del Museo Civico di Montebelluna venuta a trovarci.

Flavio Viale

Anche il **Museo Civico di Crocetta del Montello** è venuto a scuola.

I bambini delle **classi terze**, alla fine del loro programma di storia, hanno potuto verificare in classe le loro conoscenze preistoriche incontrando gli operatori del Museo Civico di Crocetta del Montello. L'iniziativa didattica offerta è stata accolta con grande entusiasmo e partecipazione.



Il direttore e l'operatrice del Museo Civico di Crocetta del Montello

La redazione de "La Pignera", giornale interno dell'Istituto Comprensivo Statale di Caerano di San Marco (TV), è costituita da:

Il dirigente scolastico, **Debora Pellizzari**

Il presidente del Consiglio d'Istituto **Mariaelena Boin**

Gli insegnanti: **Angela Dussin, Giorgia Merotto, Mariagrazia Panighel.**

A seconda del pervenire di candidature e adesioni, sarà sempre possibile integrarla. Sono importanti e richiesti contributi, collaborazioni, suggerimenti, articoli e lettere (firmate).

Il giornale prevede un'uscita quadrimestrale.

Il prossimo numero uscirà a **Febbraio 2022**. Gli eventuali contributi vanno consegnati ai redattori e/o fatti pervenire alla redazione de "La Pignera" presso la segreteria della scuola entro fine **Settembre 2021**.

Anno **XX**- N° **52**, 13 pagine, chiuso per la stampa il **12.08.2021**

**LA SCUOLA
DI TUTTI
E PER TUTTI**

22 APRILE - GIORNATA DELLA TERRA



La **GIORNATA DELLA TERRA** è stata istituita nel 1970 e viene "celebrata" in tutto il mondo il **22 aprile**, il giorno dopo l'**equinozio di primavera**, come supporto per la protezione dell'ambiente in generale e per la salvaguardia del pianeta TERRA.

La sua istituzione si deve a **John McConnel**, un attivista per la pace che si era interessato anche di ecologia. Riteneva che gli esseri umani avessero ed abbiano tuttora l'obbligo di occuparsi della Terra e di condividere le sue risorse in modo equo e sostenibile. Il 22 aprile 1970, la definitiva "*Giornata della Terra - Earth Day*", venne istituita negli Stati Uniti e ben presto è arrivata ad interessare più di 180 nazioni.

Quest'anno anche diverse classi della scuola primaria si sono mobilitate per coinvolgere in modo diverso bambini e ragazzi, sensibilizzandoli ai molti problemi che affliggono il nostro pianeta.

Alcune insegnanti hanno proposto la visione di filmati e le classi seconde sono andate in uscita presso l'uliveto del signor **Andrea Fruscalzo** e della moglie **Silvana**, che sono stati molto ospitali.

Una classe terza ha rappresentato degli *Alberi - Bambini*, che raccoglievano nei loro rami le qualità di ognuno per evidenziare la bellezza della diversità e l'accettazione reciproca.

Alcune quinte hanno rappresentato l'impronta ecologica (un indicatore complesso utilizzato per valutare il consumo umano di risorse naturali rispetto alla capacità della Terra di rigenerarle).

Un sentito ringraziamento a tutte le colleghe che hanno proposto spunti ed attività veramente interessanti.

La responsabile per l'Ambiente della Primaria
Mariagrazia Panighel





A lezione nell'uliveto del signor Andrea Fruscalzo e della moglie Silvana

Siamo tutti alberi diversi... di uno stesso bosco

Fasi del percorso a scuola:

1. Scienze: studio fotosintesi clorofilliana.
2. Motoria: alberi in movimento (yoga e musica).
3. Arte: ognuno disegna il suo albero.
4. Scrittura: divisi in due gruppi, i compagni e le maestre, arricchiscono i nostri alberi scrivendo sui rami le qualità di ognuno.
5. Circle time: riflessione condivisa sul modo in

cui gli altri mi vedono. Sono d'accordo? Cosa mi ha stupito? Cosa ho imparato?

Ecco un esempio di alberi costruiti a più voci...

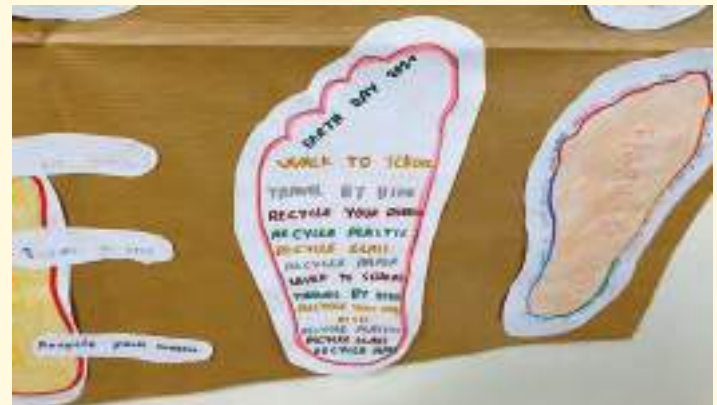
Adesso posso scrivere alcune riflessioni...

- Siamo diversi o uguali?
- In quali aspetti mi vedo diverso dagli altri?
- Ci sono dei vantaggi, secondo me, in questa diversità?

(Classe IIIC)



EARTH DAY 2021





Bastano pochi e semplici gesti quotidiani per rendere il nostro **modo di vivere più ecologico** e rispettoso del pianeta. Utilizzare lampadine a basso consumo, scollegare gli apparecchi elettronici che non usiamo o abbassare un po' il riscaldamento sono solo alcune delle piccole azioni che possiamo compiere per ridurre lo spreco di energia nelle nostre case.

10 consigli per una vita più sostenibile.

Risparmia acqua: l'acqua è una preziosa risorsa naturale a cui dovremmo fare più attenzione. Il bagno è uno degli spazi della nostra casa dove ne sprechiamo di più: usa l'acqua fredda ogni volta che puoi e razionalizza i consumi. **Non lasciare il rubinetto aperto inutilmente**, per esempio quando lavi i denti. Se ancora non l'hai fatto, sostituisci il bagno con la doccia: consumerai acqua ed energia quattro volte di meno.

Usa lampade a risparmio energetico: è il modo più efficace per risparmiare qualche euro sulla bolletta elettrica, sostituendo le vecchie lampadine a incandescenza. Anche se all'inizio possono sembrare un po' costose, in seguito faranno risparmiare, soprattutto quelle a led, con un taglio dei consumi fino all'80% ed una significativa riduzione delle emissioni di CO2 nell'atmosfera. Approfitta quanto più puoi della luce naturale ed **evita di lasciare la luce accesa in una stanza in cui non c'è nessuno.**

Ricicla i rifiuti: il miglior modo per essere sostenibili è **riciclare. Quando si ricicla si risparmia denaro**, materie prime, energia e CO2. Ricicla correttamente e deposita ogni rifiuto nel giusto contenitore. I materiali riciclati come vetro, carta, plastica e metallo vengono riutilizzati consumando molta meno energia di quanto richiesto da nuovi materiali.

Regola le temperature. In inverno, con il riscaldamento acceso, una temperatura tra i 19 ed i 21 gradi è più che ragionevole. **In estate invece non esagerare con l'aria condizionata**, impostare la temperatura tra 22 e 25 gradi andrà sicuramente bene, anche qualche grado in più se fuori fa molto caldo. Per ogni grado il consumo aumenta del 7% circa e la differenza in bolletta si nota.

Spegni gli stand-by: i dispositivi elettrici lasciati in *stand-by* consumano più di quello che sembra. Questo modo di spegnere gli apparecchi elettronici non interrompe completamente l'alimentazione: spegnere completamente il televisore, il monitor del computer, lo stereo e diverse altre cose può far **risparmiare il 10%**, basta una comune presa con l'interruttore per essere sicuri di spegnere tutto.

Lascia l'auto a casa: per muoverti in città, per andare a lavoro o fare la spesa, la scelta migliore per essere più sostenibili è quella di **non prendere l'auto**. Ci sono alternative più ecologiche e meno costose per spostarsi: i mezzi pubblici, la bicicletta e in molti casi si può anche andare a piedi, sarà una scelta che premierà anche la vostra salute. Se proprio dovete prendere la macchina, almeno condividete lo spostamento con qualcuno.

Usa fibre organiche: l'abbigliamento ecologico è un altro buon modo di vivere rispettando l'ambiente. Le fibre naturali come il cotone, la seta, il lino, il cashmere o il bambù sono le più ecologiche. Tutti **gli indumenti in fibre organiche sono biodegradabili** e privi di additivi chimici che possono danneggiare la salute umana e quella del pianeta.

Riempi la casa di piante: le piante da appartamento migliorano la qualità dell'aria in casa, contribuendo ad assorbire i gas potenzialmente nocivi. **Le piante filtrano gas tossici e producono ossigeno**, rendendo le case più vivibili; le migliori **per purificare l'aria** sono il falangio o clorofito, lo spatifilo e le palme di bambù.

Acquista responsabilmente: cercare di vivere in maniera più sostenibile vale anche al momento di fare delle spese. È importante **acquistare prodotti alimentari di produzione locale**, con imballi riciclati o biodegradabili. Gli **alimenti a chilometro zero** sono di alta qualità, più ecologici perchè si risparmia nel processo di trasporto, anche in termini di inquinamento, ed equosolidali.

Compra mobili riciclati: anche il nostro modo di arredare la casa può migliorare la sostenibilità della nostra vita. Quando dobbiamo acquistare dei mobili, una buona idea è quella di cercare **mobili realizzati con materiali riciclati. Ci sono imprese che reinventano con grande creatività mobili da vecchi oggetti**, come può essere per esempio una libreria fatta con le cassette di frutta in legno o un tavolino con i vecchi pallet. Oltre uno stile di vita migliore per l'ambiente, avrete anche dei mobili davvero originali.

ALUNNI ALLA RIBALTA

LA MAGIA DELL'ORTO



Quest'anno i bambini e le insegnanti delle classi **prime** e **seconde** sono riusciti a realizzare l'**orto scolastico**.

Oltre ai problemi legati alla pandemia, si è sommato quello climatico. Quanto è stata fredda questa primavera! Sembrava non voler arrivare.

Il progetto dell'orto scolastico è iniziato nel momento in cui è stata costruita l'ala nuova della scuola, ed i primi anni veniva realizzato verso la seconda/terza settimana di marzo, in occasione della giornata "Nontiscordardimè" di **Legambiente**.

Quest'anno, per la piantumazione, abbiamo dovuto attendere metà aprile e nonostante questo, alcune piantine hanno sofferto molto per l'abbassamento anomalo della temperatura, specialmente durante la notte.

Le classi seconde, in realtà, hanno cominciato il progetto a fine febbraio, con la semina di alcuni semi di fagioli, zucche, finocchi.

È stato realizzato un semenzaio per classe ed i bambini hanno avuto l'occasione di osservare la crescita delle piantine fino al momento in cui sono state messe a dimora nella terra.

Nel corso di questo periodo alcune non sono sopravvissute, per cui sono state rimpiazzate da altre, offerte gentilmente da **Nicoletta** e **Federica**, della **Fioreria Nicoletta**. Tutte le fasi, dalla realizzazione del semenzaio a quella dell'orto, sono state seguite e guidate dalla persona che ormai è diventata a tutti gli effetti il nostro ESPERTO: il signor **Andrea Fruscalzo**.

Le classi prime invece hanno cominciato i lavori a metà aprile, sempre con la guida del nostro esperto.

Le seconde hanno realizzato "Il diario dell'ortolano" segnando tutte le fasi del progetto dall'inizio alla fine, cioè fino alla raccolta dei prodotti.

Durante questo periodo i bambini hanno avuto cura delle piantine, annaffiandole e togliendo le erbacce, e questo è l'obiettivo principale che noi insegnanti ci poniamo: che i nostri alunni imparino a **PRENDERSI CURA** di qualcosa, per creare la consapevolezza che un essere vivente può crescere bene solo se c'è qualcuno che si prende cura di lui.

Fondamentale è anche il periodo dell'ATTESA, che è il momento delle aspettative, dei progetti, dei sogni...

Viviamo ormai nel periodo dei cambiamenti

climatici, tanto annunciati, e abbiamo veramente poco tempo a disposizione per cambiare rotta.

Speriamo che i governanti di tutto il pianeta prendano finalmente decisioni che comportino un reale miglioramento della situazione attuale.

Intanto noi, nel nostro piccolo, cerchiamo di osservare delle semplici regole, se vogliamo dare ai nostri figli e ai nipoti un futuro sostenibile, così potremo realmente vivere nell'ATTESA DI UN MONDO MIGLIORE.

La referente all'ambiente per la Scuola Primaria
Mariagrazia Panighel



IL SOGNALIBRO 2020-2021 CONCORSO NAZIONALE ANDERSEN



Quattordicesima edizione del progetto il **Sognalibro**, appuntamento attesissimo da insegnanti e studenti, pronti a scatenare creatività e immaginazione.

Il progetto riservato agli alunni delle scuole primarie e secondarie, offre una nuova opportunità per riflettere sull'importanza della lettura in maniera divertente, consentendo di realizzare elaborati originali che danno libero sfogo alla fantasia dei giovani partecipanti.

Anche quest'anno il nostro Istituto ha meritato una menzione particolare per l'opera di un alunno della classe 3A Primaria, **NICOLA SIGNOR**, finalista che si è distinto con il suo coloratissimo disegno tra una miriade di elaborati.

Complimenti Nicola! Tutto l'Istituto Comprensivo di Caerano San Marco si unisce al plauso ottenuto per aver raggiunto una così ambiziosa meta.

Mary Illi

LE CLASSI QUINTE A SCUOLA DI CITTADINANZA E SOLIDARIETÀ

In questo anno scolastico 2020-2021 le **classi 5** dell'I.C. di Caerano San Marco, nell'ambito dell'educazione civica, hanno aderito al progetto **PANE E TULIPANI**.

Un'iniziativa promossa da *Volontarinsieme-CSV Treviso* e l'*Ufficio Scolastico Territoriale USR* per il Veneto-Treviso, con lo scopo di sensibilizzare gli alunni al tema della marginalità e contribuire alla loro crescita come cittadini attivi, consapevoli e responsabili, attraverso il valore della solidarietà (articolo 2 della Costituzione).

Nel mese di maggio hanno partecipato ad un incontro informativo su tali tematiche con il gesto concreto della raccolta di generi di prima necessità all'interno della scuola.



Il materiale è stato consegnato al *Coordinamento del Volontariato di Montebelluna* e distribuito a chi si trova in un momento di difficoltà.

Un ringraziamento alla Dirigente Scolastica per aver segnalato l'iniziativa, ai responsabili (**Erica De Pieri** e **Beatrice Faraoni** per l'intervento) ed i volontari del progetto (**Pasquale Cananzi** per aver fatto da tramite tra la scuola e il Volontariato), agli alunni e alle loro famiglie per la generosità.

A fianco la lettera del volontario per ringraziare i bambini, parole sensibili che mostrano l'importanza dell'esperienza fatta.

La referente del progetto
Tiziana D'Isabella

Il pane

S'io facessi il fornaio
vorrei cuocere un pane
così grande da sfamare
tutta, tutta la gente
che non ha da mangiare.

Un pane più grande del sole,
dorato, profumato
come le viole.

Un pane così
verrebbero a mangiarlo
dall'India e dal Chilì
i poveri, i bambini,
i vecchietti e gli uccellini.

Sarà una data
da studiare a memoria:
un giorno senza fame!
Il più bel giorno di tutta la storia.

Gianni Rodari

**RINGRAZIAMO
TUTTI COLORO CHE, A VARIO TITOLO,
CI HANNO PERMESSO DI AMPLIARE
L'OFFERTA FORMATIVA DEGLI ALUNNI**



Ai bambini

delle classi 5

**della Scuola Primaria di Caerano San Marco
a.s. 2020-2021**

Grazie, grazie e ancora grazie per tutto quello che siete riusciti a raccogliere per le famiglie che oggi stanno vivendo un momento difficile.

È importante capire fin da piccoli, che nei momenti difficili è necessario aiutarsi.

Dare una mano a rialzarsi a chi è caduto, stare vicini a chi in classe è più solo, aiutare a fare i compiti chi ha qualche difficoltà, far giocare in ricreazione tutti e non lasciare qualcuno in disparte... sono tutte cose che aiutano a crescere, a capire il mondo e a migliorarlo.

Se ti alleni a chiederti "e se io mi trovassi in quella condizione, come mi sentirei? Come vorrei che i compagni mi aiutassero?" riuscirai, pian piano, a capire quando un tuo amico non sta bene, anche se lui non ti dice niente e tu sarai lì pronto a dare una mano e a offrirgli un sorriso.

Tutto il materiale che avete raccolto (davvero tanto) andrà ad aiutare oltre cento famiglie che nel nostro territorio, in questo momento hanno problemi economici perché il papà e la mamma, spesso dopo tanti anni di lavoro si trovano a non averlo più.

È una situazione molto difficile, spesso hanno bambini della vostra età, e non sanno come garantire ai figli le cose di ogni giorno e come pensare ad un loro futuro. Si sentono a disagio ad aver bisogno di questo aiuto per cui cerchiamo di entrare a casa loro con molta discrezione.

Portiamo gli alimenti, ma portiamo anche una forma di amicizia, fermandoci a bere un the insieme scambiando qualche parola, facendoli sentire parte di una comunità e allontanandoli per un po' dallo sconforto.

Sono importanti i **pani**, ma sono altrettanto importanti i **tulipani** che sono l'amicizia e la vicinanza.

Grazie ancora, grazie ai vostri genitori e alle vostre splendide maestre che con questa attività hanno voluto darvi una lezione di vita, che è altrettanto importante delle altre lezioni di italiano, storia, matematica...

Sono lezioni che rimarranno e che vi faranno diventare **cittadini attenti** ai problemi che troverete attorno a voi e **attivi** nel cercare di contribuire a risolverli.

Pasquale

*(a nome di tutto il gruppo di volontari del
Coordinamento del Volontariato di Montebelluna)*

Nuovi ambienti formativi

INDIRIZZO MUSICALE ALLA SECONDARIA

La scuola secondaria dell'I.C. di Caerano a partire dall'anno scolastico 2021-22 avrà finalmente il corso ad indirizzo musicale.

Nell'anno scolastico 2012-13 era stato avviato un corso con un unico strumento, la chitarra, ma quasi inspiegabilmente non si erano aggiunti altri strumenti, né era stato attivato il corso per le successive classi prime. La chitarra, come ulteriore materia di studio si era vista solo per tre anni.

Le richieste della scuola tramite la dirigenza, il Collegio Docenti, il Consiglio d'istituto, dell'Amministrazione, la raccolta di firme da parte dei genitori e il numero consistente di iscrizioni all'indirizzo musicale sono rimaste inascoltate fino a poche settimane fa.

La buona notizia è stata accolta dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto con molto interesse perché permette un ampliamento dell'offerta formativa e soprattutto rafforza un'identità di Istituto che da anni ha visto la Musica e, in genere, i laboratori artistici, sportivi, tecnologici improntati allo sviluppo della creatività e della socializzazione.

Il corso musicale non sostituirà il tradizionale laboratorio di Musica, ma permetterà di integrarlo con ulteriori competenze strumentali.

Dal prossimo anno ci sarà quindi una classe prima secondaria formata da alunni che si accosteranno al Pianoforte, alla Chitarra, al Violino e alle percussioni.

Le lezioni di strumento si svolgeranno al pomeriggio, quelle individuali con orari concordati con il docente e la famiglia, quelle d'insieme saranno presumibilmente collocate nello stesso pomeriggio del laboratorio di

Musica in modo da formare un'orchestra d'Istituto e promuovere una ricaduta immediata e gratificante per tutti gli alunni della scuola.

Lo studio di uno strumento a scuola, oltre all'apprendimento della tecnica specifica, favorisce lo sviluppo della sensibilità, la conoscenza dei propri limiti e capacità, o addirittura del proprio talento.

Suonare uno strumento non è facile, ma le difficoltà aiutano a superare le piccole frustrazioni con risultati che si estendono anche in altri ambiti di studio e del carattere.

La musica richiede impegno, pazienza, dedizione, tempo. Già questo aiuta a comprendere che al di là della competenza musicale i nostri ragazzi "musicisti" potranno interiorizzare attitudini mentali ed etiche.

La Musica come disciplina curricolare non sarà adombrata dallo studio di altri strumenti, ma sarà rafforzata nelle sue finalità.

Alla fine del triennio ogni "musicista" avrà raggiunto vari livelli di abilità con lo strumento, ma soprattutto avrà sviluppato capacità attentive, interpretative e sociali in modo sereno sotto la guida dei docenti e con l'emozione e l'allegria del gruppo.

Dopo la secondaria chi vorrà, potrà continuare la propria strada nel mondo della musica nel Liceo Musicale e in Conservatorio.

Per tutti gli altri sarà stata comunque un'esperienza arricchente ed interessante.

Un augurio di cuore ai ragazzi della nuova classe.

Stefania Gatto
Docente di Musica

CERTIFICAZIONE LINGUISTICA "A2 KEY FOR SCHOOLS 2021"

Lunedì **10 maggio 2021**, **20** alunni delle classi **terze** dell'IC CAERANO hanno partecipato alla sessione di esami di certificazione **KEY FOR SCHOOLS** (ex **KET**), promossa dall'ente certificatore *Cambridge Assessment English*.

Vista la situazione contingente, il corso di preparazione è stato tenuto in *modalità meet*, in collaborazione con il **New Cambridge Institute** di Treviso. L'esame, nella nuova versione aggiornata a gennaio 2020, si articola in 3 prove, che vanno a testare le seguenti competenze: *Reading&Writing* (1 ora), *Listening* (30 minuti) e *Speaking* (circa 15 minuti a coppie).

Questa certificazione ha lo scopo di dimostrare il livello di abilità dello studente nel capire ed usare frasi ed espressioni semplici e quotidiane, al fine di poter interagire con parlanti anglofoni a livello base.

L'esame è tarato su un **livello A2**, ma i punteggi possono raggiungere anche il **livello B1**.

PUNTEGGIO	VOTO	LIVELLO
140-150	A	B1
133-139	B	A2
120-132	C	A2

Verso la fine di giugno i ragazzi riceveranno un documento chiamato "*Statement of results*" che

fornisce il punteggio finale ottenuto, suddiviso a sua volta nei risultati separati per ognuna delle 3 prove per avere una visione chiara del livello raggiunto per ciascuna abilità. Se l'alunno ha superato la prova, oltre a questo documento riceverà successivamente anche la certificazione.

FAQ

Cosa sono le certificazioni linguistiche?

Per rispondere a questa domanda, che viene spesso posta da genitori ed alunni, possiamo dire che le certificazioni linguistiche sono documenti ufficiali riconosciuti a livello internazionale, rilasciati da enti accreditati dal MIUR. Attestano il livello di conoscenza della lingua straniera in riferimento al *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue straniere (QCER)*.

A cosa servono le certificazioni?

Le certificazioni, oltre a dichiarare il livello di apprendimento raggiunto in una lingua straniera, garantiscono una valutazione oggettiva che risponde a standard internazionali; inoltre possono essere spendibili all'interno del sistema scolastico e universitario, nonché nel mondo del lavoro, anche a livello internazionale, ove sia richiesta la conoscenza delle lingue straniere.

UN TEMPO E UN LUOGO PER PENSARE

Quest'anno scolastico, come il precedente, possiamo dire che è stato un anno diverso dal solito: per la sede scolastica condivisa, la mascherina che copriva il volto, la sanificazione, il distanziamento, la DDI.

Le tante attività proposte nel nostro Istituto sono state segnate dalla pandemia che stiamo vivendo, ma un'attività che ha continuato a tenere le caratteristiche fondamentali declinate nel progetto di Rete (presenza di un gruppo di lavoro, colloqui in orario scolastico, operatori-docenti che seguono un percorso formativo e una supervisione continua, monitoraggio e verifica dell'attività) è stato "lo Spazio Ascolto".

Noi operatori cercando di rispettare il *setting* e le disposizioni legate all'emergenza Covid abbiamo accolto i ragazzi che ne hanno fatto richiesta, perché quest'anno accoglierli e guardarli negli occhi e stare un po' con loro ha assunto un significato particolare.

Sono ben **21 anni** che il nostro Istituto fa parte della Rete provinciale di 10 Istituti Comprensivi e propone ai ragazzi dalla classe **Quinta Primaria** alla classe **Terza della Secondaria di 1° grado**, uno spazio e un tempo dove portare pensieri ed emozioni legate al proprio vissuto per riflettere insieme e far emergere risorse interne sopite o sconosciute.

In tutti questi anni, noi operatori ci siamo sempre sforzati di entrare nelle classi in punta di piedi per non disturbare il lavoro in corso, ma sia i docenti che

gli alunni ci hanno sempre fatto sentire a nostro agio, con la sensazione che stavamo facendo qualcosa di importante per i nostri ragazzi.

Ascoltare i ragazzi in modo empatico, dar la possibilità di comunicare qualcosa di sé è una delle tante modalità che l'Istituto offre ai ragazzi per sperimentare e migliorare le relazioni, crescere in armonia con se stessi e con chi sta loro accanto.

Non che insegnanti e genitori non lo facciano con pazienza quotidiana! Ma è forse in quello spazio protetto, in quel tempo misurato (mezz'ora e 4-5 colloqui nell'a.s.) che a qualcuno è capitato di capire qualcosa in più di sé e degli altri attraverso lo specchio dell'adulto che ascolta e aiuta a far riflettere sui contenuti narrati, ma non dà soluzioni.

In questo periodo molto particolare nei colloqui si è parlato di cose semplici e quotidiane, di preoccupazioni legate al mondo della scuola, di relazioni con adulti ed amici, di gioie per piacevoli scoperte e simpatie, emozioni e sensazioni per i cambiamenti legati all'età, a questo si sono aggiunti problemi dovuti alle restrizioni causate dalla pandemia come la mancanza di abbracci, del contatto fisico, del gioco, la paura di non continuare la scuola in presenza, la noia e la difficoltà di studio durante la scuola in DAD, il dispiacere di non poter frequentare i nonni, la paura del contagio per i genitori, la mancanza di attività sportiva infine anche la pesantezza di portare la mascherina.

Noi operatori siamo convinti e, ci sentiamo privilegiati di avere avuto la possibilità di fare colloqui per tutti questi anni, che sentirsi ascoltati e a nostra volta stare ad ascoltare, aiuti ad entrare in contatto con ciò che si prova, con ciò che motiva il nostro agire e guida i nostri pensieri.

La narrazione di questioni sentite importanti in un determinato momento, aiuta a conoscere e utilizzare le proprie risorse interne per ripartire magari dopo un'amicizia finita, un brutto voto, l'incomprensione con un adulto o anche una scoperta piacevole su di sé.

Desideriamo concludere con una breve nota informativa sull'attività all'interno del nostro Istituto e della Rete: i colloqui svolti sono stati **44 e 27** gli alunni che hanno richiesto spontaneamente di accedere ai colloqui.

La formazione obbligatoria per gli operatori presso il Centro di Consultazione genitori, bambini, adolescenti "**Tavistock**" di Venezia si è svolta da remoto per tutti gli incontri previsti in progetto.

Due docenti dell'Istituto **A. Dussin** e **A. Bordin** hanno seguito per il primo anno la formazione e ci auguriamo che stimolate dall'esperienza vogliano continuare ed entrare a far parte del gruppo di lavoro SA.

Infine, vogliamo esprimere un ringraziamento speciale alla collega **Stefania Gatto** che in questi anni ha sempre sostenuto il gruppo di lavoro SA con convinzione e sensibilità ed ha frequentato per qualche anno la formazione e svolto il ruolo di operatore dei colloqui.

Angela Ombrello e Bruna Farnea

FESTEGGIATO IL CENTENARIO DEL MONUMENTO AI CADUTI

Gli alunni del nostro istituto hanno conosciuto la storia del **Monumento ai Caduti** di Caerano San Marco, di cui quest'anno ricorreva il Centenario dell'inaugurazione.

Grande è stato l'interesse dimostrato dai ragazzi, grazie alla professionalità e dialettica del prof. **Mauro Marconato**, già dirigente scolastico del nostro istituto, e del geom. **Eugenio Dal Prà**, tecnico comunale, che hanno saputo mantenere viva l'attenzione con racconti e aneddoti riguardanti la storia e le vicissitudini delle famiglie caeranesi tratte dal loro libro "**Ai prodi figli di questa terra**", distribuito alle famiglie di Caerano dalla *Fondazione Villa Benzi*.



Progetto Orientamento

LE VOCI DEI PROTAGONISTI

Riflessioni sull'Orientamento: classe 3A

- Il percorso di Orientamento della mia scuola è stato utile fin dalle prime settimane di scuola perché i professori ci hanno guidato attraverso delle attività che ci hanno aiutato a conoscere meglio noi stessi. Ho seguito il consiglio orientativo dei miei docenti, l'IPSIA, perché credo sia alla portata delle mie possibilità.
- Il percorso di orientamento mi è stato utile perché ho scoperto una nuova passione, quella per la cucina, anche se non ho scelto una scuola legata a questa passione.
- Ho deciso di frequentare il Liceo Linguistico. Il percorso di orientamento della mia scuola è stato molto utile soprattutto il colloquio personale con la professoressa Silvia Fogliato, responsabile del progetto. Inoltre la scuola superiore ha offerto molte attività per scoprire meglio l'offerta formativa e i vari indirizzi, attraverso laboratori.
- All'inizio del percorso di orientamento non avevo le idee chiare; ma poi andando avanti ho capito meglio le mie attitudini e i miei interessi. Per cui facendo un resoconto finale ho deciso quale scuola avrei voluto frequentare: il Liceo delle Scienze Umane.

Riflessioni sull'Orientamento: classe III B

- Il percorso di Orientamento proposto dai professori è stato molto utile, perché ero un po' incerta tra due istituti e adesso ho le idee più chiare. Mi sento pronta ad affrontare questa nuova avventura, anche se ho un po' di timore all'idea di relazionarmi con persone che non conosco e sono triste perché lascio i miei compagni di classe.
- Ho tenuto in considerazione il consiglio di

orientamento dei miei professori, anche perché coincideva con le mie aspirazioni. Ho scelto l'Istituto Einaudi di Montebelluna, nello specifico l'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" perché mi piace molto il disegno tecnico ed è una scuola vicino a casa mia.

- Il percorso di Orientamento mi è stato parecchio utile per capire meglio quale indirizzo prendere, poiché all'inizio dell'anno scolastico non avevo le idee molto chiare. Ho scelto il Liceo Veronese ad orientamento linguistico perché voglio diventare traduttrice e imparare nuove lingue (come il francese); credo che sarebbe molto utile per proseguire i miei studi. In parte mi sento pronta per questa nuova avventura ed esperienza ma, come penso sia normale, ho anche paura di non riuscire ad integrarmi positivamente con i compagni di classe che avrò, o di non essere all'altezza del contesto.
 - Per quanto mi riguarda, il percorso Orientamento mi è stato abbastanza utile; ho scelto un istituto tecnico economico e, appena possibile, prenderò come indirizzo "turismo". Ho scelto questo istituto perché si insegna spagnolo e poi mi permetterebbe di uscire dalla mia realtà circoscritta ed entrare in contatti con diversi ambienti scolastici e socio-culturali. Mi sento pronta ad affrontare questa nuova avventura.
- "... Se mi sento pronto ad un nuovo inizio, in un'altra scuola? Sinceramente è difficile da dire, certo sarà fantastico conoscere persone nuove, ma allo stesso tempo mi sembra di scalare una montagna troppo alta per me. Quello che posso affermare è che non so come andrà, ma mi impegnerò per dimostrare a me stesso che posso farcela."

CELEBRARE IL SUCCESSO

Sabato 8 maggio i neo-diplomati dell'anno 2019-2020 sono stati premiati per gli eccellenti risultati raggiunti nei tre anni di percorso alla scuola secondaria di primo grado.

Le Borse di studio e i premi libri sono stati distribuiti dalla dirigente, **Debora Pellizzari** e dai rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e del Consiglio d'Istituto.

Ad accompagnare l'evento sono state le musiche della classe II D, guidate dall'insegnante **Stefania Gatto** e dalla collaborazione della professoressa **Elisa Lo Giudice** e dei colleghi **Fabio Caverzan** ed **Emilio Poloni**.

Le *Borse premio* hanno la funzione di promuovere e incentivare l'impegno e il profitto degli studenti nella vita scolastica e nelle attività culturali promosse dal Collegio dei Docenti.

Giocare una partita, sostenuti da applausi e incitazioni è pari ad avere al nostro fianco compagni disposti a fare il primo passo. La similitudine ci aiuta a comprendere il valore aggiunto che i nostri ragazzi hanno messo a disposizione della collettività, arricchendosi e condividendo la loro ricchezza.

Gli alunni delle classi III hanno partecipato al

momento con vivo entusiasmo, commentando compiaciuti che anche le nuove generazioni possono essere d'esempio per la comunità.

"Vedere quei ragazzi seduti ad aspettare il loro momento, mi ha dato una spinta per poter dare ancora di più" (A. N.).

"Questi studenti mi danno una speranza di poter raggiungere anch'io i miei obiettivi e le mie ambizioni" (A. C.).

"Per me i ragazzi che sono stati premiati rappresentano il fatto che lo studio non è sempre visto dai giovani come un ostacolo, ma anche come un'opportunità di migliorare il futuro di tutti noi" (M.B.)

"È incredibile arrivare a risultati così" (M.R.).

Grazie per la spinta propulsiva che ci avete regalato a Matteo Bernardi, Marco Dal Din, Matteo Pellizzari, Alessia Poloniato, Almen Sakirovski, Giovanni Spolaor, Chen Daniel, Giovanni De Bortoli, Lorenzo De Longhi, Sophie Favero, Asia Fruscalzo, Anna Ganeo, Nicolas Ioan Stecko, Sofia Vendramin, Eleonora Innocentin, Gabriele Oliviero, Marta Poloniato, Sara Bongiovanni, Sara Dalil, Marta Daniel, Jingxuan Deng, Elisabetta Possagno e Lorenzo Spadetto.

Angela Dussin

in collaborazione con la III C